

CURRICULUM VITAE



foto

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome
Indirizzo
Telefono
E-mail
Codice Fiscale

Nazionalità
Data di nascita

SILVIA BUCCI

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

• Tipo di azienda o settore
• Tipo di impiego

• Principali mansioni e responsabilità

Dal 7 febbraio 2012

Direttore Generale ARPAT

dal 1 settembre 2016 Ing. Marcello Mossa Verre

Via Nicola Porpora 22

50144 Firenze Italia

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Responsabile Unità Operativa Radioattività e Amianto

La struttura è di riferimento regionale e nazionale per entrambe le tematiche e svolge l'attività sul territorio regionale.

Le principali attività assegnate alla struttura sono:

- a. analisi e misure di radioattività in alimenti, acque potabili, matrici ambientali, rifiuti e materiali; dosimetria delle radiazioni; misure di concentrazione di radon in aria;
- b. analisi e misure di amianto e altre fibre artificiali;
- c. svolgimento di funzioni operative di controllo, monitoraggio, supporto tecnico e attività tecnico scientifiche relativamente alla radioattività e all'amianto, anche mediante misurazioni e prove in campo;
- d. Centro di riferimento regionale per l'amianto, anche per il programma di qualificazione dei laboratori pubblici e privati che effettuano campionamento e analisi dell'amianto
- e. Centro regionale di rilevamento della radioattività ambientale di origine artificiale e naturale, sia in situazione ordinaria che di emergenza radiologica e nucleare;
- f. mappatura dell'amianto e del radon;
- g. attività di ricerca e sviluppo nei settori di competenza;
- h. collaborazione con ISPRA e le altre ARPA/APPA, nonché con altri soggetti nazionali in relazione a progetti inerenti le tematiche di competenza.

Queste attività includono campionamenti e misure in campo, sopralluoghi, ispezioni, progetti, formazione e informazione in materia di radioattività e amianto sul territorio regionale e anche a livello nazionale. L'organizzazione e gestione delle attività richiede di intrattenere relazioni con molteplici strutture interne della direzione e territoriali, nonché in discreta autonomia con istituzioni esterne all'Agenzia, quali Ministeri, ISPRA, ISS, INAIL e settori diversi della Regione

Toscana, i Comuni. Inoltre, richiede l'organizzazione e la diffusione di dati e informazioni per il pubblico, le amministrazioni e le aziende sia in situazione normale che in emergenza.

Il personale è costituito attualmente da 9 unità di diversa professionalità, di cui 3 con sede a Livorno, 1 a Prato, e 5 a Firenze.

Nel 2018-2019 sono responsabile per ARPAT di un contratto per lo svolgimento di un progetto di ricerca con ISS e INAIL riguardante il radon in ambienti di lavoro.

Dal 2017 è avviato il nuovo programma di qualificazione dei laboratori che effettuano analisi dell'amianto in Toscana.

Dal 2017 supporto la Regione Toscana per l'elaborazione e implementazione del programma di controllo della radioattività nelle acque potabili, in collaborazione con i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende USL toscane e dei gestori.

Nel 2015-2016 ho lavorato al progetto per la costituzione di un sistema informativo regionale sull'amianto.

Nel 2013-2014 ho coordinando un gruppo di lavoro nazionale con ISPRA, ARPA, ISS e ENEA per l'elaborazione di linee guida sulla sorveglianza radiometrica di rottami metallici e rifiuti.

Nel 2012 è stata pubblicata la delibera di giunta regionale DGRT 1019/12 per l'individuazione dei comuni che diventano soggetti alla normativa sul radon, che è basata sul lavoro diretto negli scorsi anni e oggetto di diversi rapporti.

E' inoltre stato pubblicato il documento *Linee guida per il monitoraggio della radioattività*, scaricabile dal sito indicato nella sezione delle pubblicazioni.

Nel 2016 ho avviato una attività di sviluppo dell'applicazione delle tecniche SEM e DRX alla caratterizzazione dei rifiuti, che non viene svolta in altre ARPA.

Nel corso della mia vita lavorativa ho acquisito competenze nei seguenti ambiti:

1. la gestione dei laboratori di analisi chimiche, biologiche e fisiche;
2. la conduzione di ispezioni e la partecipazione a indagini per la magistratura;
3. la gestione di progetti di media portata;
4. la gestione e la partecipazione a gruppi di lavoro nazionali;
5. l'analisi dei dati e l'analisi organizzativa;
6. i sistemi di gestione della qualità ISO 17025 e ISO 9000 nelle organizzazioni pubbliche,
7. la prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro..

• **Date (da – a)**

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

• Tipo di azienda o settore

• Tipo di impiego

• Principali mansioni e responsabilità

Da ottobre 2006 al 6 febbraio 2012

Direttore Generale ARPAT

dal 1 aprile 2010 Ing. Giovanni Barca

Via Nicola Porpora 22

50144 Firenze Italia

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Dirigente con incarico professionale di alta specializzazione a tempo indeterminato

Le principali attività connesse al mio incarico sono state:

- a. la gestione delle rete di monitoraggio della radioattività ambientale in Toscana, sia in contesto ordinario, che in situazioni di emergenza radiologica, o a queste assimilabili per quanto riguarda l'informazione della popolazione; collegato a questa è il supporto tecnico alle Prefetture, Enti Locali e organi della Protezione Civile sia in caso di emergenza radiologica, che in caso di eventi anomali che richiedono pur in presenza di rischi non significativi attività straordinarie d'indagine;
- b. le attività di controllo sull'impiego di radiazioni ionizzanti e sull'emersione di sorgenti radioattive e materiali contaminati, che include le attività di supporto tecnico per la messa in sicurezza e le indagini a supporto della magistratura;
- c. le attività e indagini finalizzate alla valutazione dell'esposizione alla radioattività naturale, inclusa la mappatura del radon, la geotermia e le attività lavorative con materiali radioattivi naturali (NORM).

Queste attività includono campionamenti e misure in campo, sopralluoghi, ispezioni, progetti, formazione e informazione in materia di radioattività sul territorio regionale. L'organizzazione e gestione delle attività richiede di intrattenere relazioni con molteplici strutture interne della direzione e territoriali, nonché in discreta autonomia con istituzioni esterne all'Agenzia, quali Ministeri, ISPRA, ISS, settori diversi della Regione Toscana, Comuni. Inoltre, richiede

l'organizzazione e la diffusione di dati e informazioni per il pubblico, le amministrazioni e le aziende sia in situazione normale che in emergenza.

Il personale è attualmente costituito da 8 unità di diversa professionalità che svolgono attività parziale sotto la direzione della sottoscritta, per un totale di 3-4 FTE, le restanti risorse sono dedicate alle attività di laboratorio, in coordinamento con quelle da me dirette.

• **Date (da – a)**

- Nome e indirizzo del datore di lavoro

- Tipo di azienda o settore

- Tipo di impiego

- Principali mansioni e responsabilità

Dal 2004 al settembre 2006

Direttore Generale ARPAT

Dott. Alessandro Lippi

Via Nicola Porpora 22

50144 Firenze Italia

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Dirigente Responsabile Unità Operativa Attività di Laboratorio del Dipartimento di Firenze

L'Unità Operativa svolge attività analitica, e in alcuni casi di campionamento e prove in campo, su matrici ambientali quali acque e suolo, rifiuti, alimenti, acque destinate al consumo umano, materiali vari; nel periodo della mia direzione alla U.O. erano assegnate più di 40 persone fra personale del comparto (laureati di diverse professionalità, tecnici di protezione ambientale, assistenti tecnici) e dirigenti (3); inoltre 2 dirigenti esterni alla struttura svolgevano funzioni di gestione e coordinamento dell'attività di laboratorio per le attività specialistiche sui microinquinanti organici e l'amianto in collaborazione con la sottoscritta.

L'incarico è cessato a seguito di mia richiesta (Decreto del Direttore Generale n. 414 del 25 settembre 2006).

Nello stesso periodo ho ricoperto l'incarico di Sostituta responsabile garanzia della qualità del Dipartimento di Firenze e referente per la Prevenzione del Dipartimento di Firenze.

• **Date (da – a)**

- Nome e indirizzo del datore di lavoro

- Tipo di azienda o settore

- Tipo di impiego

- Principali mansioni e responsabilità

Dal 1996 al 2003

Direttore Generale ARPAT

Dott. Alessandro Lippi

Via Nicola Porpora 22

50144 Firenze Italia

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Dirigente Responsabile Sezione Regionale per il controllo della radioattività ambientale

Attività di monitoraggio della radioattività ambientale e misure di radioattività

Referente per la Prevenzione

• **Date (da – a)**

- Nome e indirizzo del datore di lavoro

- Tipo di azienda o settore

- Tipo di impiego

- Principali mansioni e responsabilità

Dal 1991 al 1996

Direttore Generale USL 10 Firenze

Unità Sanitaria Locale n. 10/A Firenze, Servizio Multizonale di Prevenzione

Fisico collaboratore

Attività di monitoraggio della radioattività ambientale e misure di radioattività

• **Date (da – a)**

- Nome e indirizzo del datore di lavoro

- Tipo di azienda o settore

- Tipo di impiego

- Principali mansioni e responsabilità

Dal 1987 al 1991

Amministratore delegato Eniricerche

Eniricerche, azienda del gruppo ENI

Ricercatrice nel settore dei sistemi colloidali

Partecipazione e nell'ultimo anno coordinamento di attività di ricerca di carattere applicativo e di base riguardanti soluzioni di tensioattivi e di polimeri utilizzate nel campo dell'estrazione petrolifera e delle dispersioni solido-liquido finalizzate alla fluidificazione del carbone.

Nel 1987 ho usufruito inoltre di una borsa di studio della Fondazione Angelo della Riccia, con la quale è stato parzialmente finanziato uno stage di nove mesi presso il Dipartimento di Chimica-Fisica dell'Università di Bayreuth (Germania). Durante lo stage ho preso parte ad attività di ricerca nel campo dei sistemi colloidali.

Nei quattro anni di esperienza presso Eniricerche e l'Università di Bayreuth ho acquisito familiarità sia con l'attività di ricerca scientifica e di sviluppo tecnologico, che con la pratica di laboratorio, chimico e fisico, che con il coordinamento del lavoro di piccoli gruppi di persone.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)

- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

- Qualifica conseguita

- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

• Date (da – a)

- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

- Qualifica conseguita

- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

• Date (da – a)

- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

- Qualifica conseguita

- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

Dal 1996 al 1998

Facoltà di Medicina e Chirurgia - Università degli Studi di Firenze

Fisica sanitaria, radioprotezione, dosimetria delle radiazioni ionizzanti.

Specializzazione in Fisica Sanitaria, conseguita il 28/04/1998 con la votazione di 70 e lode/70.

Dal 1979 al 1986

Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali – Università degli Studi di Firenze

Fisica, struttura della materia e laser, sistemi colloidali, matematica

Laurea in fisica, conseguita il 9/9/1986 con la votazione di 110 e lode/100.

Dal 1974 al 1979

Liceo Classico Michelangelo - Firenze

Lettere italiane, latino e greco antico, inglese, scienze

Diploma di maturità classica, conseguito nel 1979 con la votazione di 60/60.

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

ALTRE LINGUE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale
- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE

ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

PATENTE O PATENTI

ITALIANO

INGLESE

BUONO

BUONO

BUONO

TEDESCO

ELEMENTARE

ELEMENTARE

ELEMENTARE

Nei quattro anni di esperienza presso Eniricerche e l'Università di Bayreuth ho acquisito familiarità con il lavoro in piccoli gruppi di persone, di nazionalità e professionalità diverse, con approccio interdisciplinare.

Nell'attività svolta presso l'Agenzia ho relazioni molto frequenti con un grande numero di soggetti e istituzioni esterne all'ARPAT, partecipo a gruppi di lavoro nazionali regolarmente, e intrattengo contatti numerosi con i cittadini, rappresentanti sindacali, imprese, istituti di formazione.

Per quanto riguarda l'esperienza esterna all'ambito lavorativo, ho una consolidata abitudine a vivere con persone diverse da familiari, italiane e straniere, con livello di istruzione, professioni e provenienze diverse dalla mia, anche in situazione di coabitazione o vicinanza prolungata (ospitalità di immigrati/rifugiati), oppure in situazioni di breve durata ma estreme (campo profughi).

Le capacità e competenze organizzative acquisite sono state sviluppate inizialmente in Eniricerche, poi prevalentemente in ARPAT, ricoprendo incarichi che prevedono la gestione di 10 (in passato 40) unità di personale, il coordinamento di diverse attività ordinarie, straordinarie e di progetto, con il coinvolgimento di molti soggetti esterni (nel caso del radon migliaia).

Non ho mai ricoperto incarichi che consentissero l'amministrazione diretta di risorse finanziarie.

Le mie conoscenze di informatica e apparecchiature specifiche includono:

- sistema operativo Windows; uso corrente di Word, Excel, PowerPoint del pacchetto Office di Microsoft, uso corrente di Writer e Calc del pacchetto OpenOffice. Utilizzo di pacchetti per l'analisi statistica dei dati (SPSS, R), di software dedicati alla gestione di strumenti di laboratorio, alle reti di monitoraggio ambientale, e per la gestione dei sistemi di attività interne e esterne ad ARPAT.
- impiego di strumentazione di misura di varia tipologia (anche complessa) da laboratorio e da campo.

Non degne di nota.

Patente B

ULTERIORI INFORMAZIONI

Referenze:

Dott.ssa Maura Ceccanti (m.ceccanti@arpat.toscana.it)

Dott. Francesco Bochicchio (francesco.bochicchio@iss.it)

Dott. Giancarlo Torri (giancarlo.torri@isprambiente.it)

Dott.ssa Rosabianca Trevisi (r.trevisi@inail.it)

ALLEGATI

1. Partecipazione a gruppi di lavoro
2. Attività Didattica
3. Formazione
4. Partecipazione a convegni
5. Pubblicazioni

Allegato 1

Partecipazione a gruppi di lavoro interni e esterni all'Arpat, connessi con l'attività professionale

Ho preso parte **dal 1998 al 2000** al lavoro della **Commissione Alimenti** dell'Arpat.

Nel novembre 1999 sono stata nominata membro del **Gruppo di Lavoro Radon** nell'ambito della *Commissione del Ministero della Sanità per l'elaborazione di proposte di intervento legislativo in materia di inquinamento indoor* (D.M. 8 aprile 1998).

Il gruppo ha predisposto un documento denominato “*Piano Nazionale Radon*” (PNR), che fornisce un quadro delle conoscenze sul problema radon in Italia e delle azioni necessarie per mettere in atto le misure di tutela della salute della popolazione e dei lavoratori. Il Piano, sottoposto a revisione dall'ISS e approvato dal Consiglio Superiore di Sanità, scaricabile dal sito <http://www.iss.it/tesa/prog/cont.php?id=182&tipo=14&lang=1>.

Dal novembre 1998 alla fine del 2003 sono stata referente per l'Arpat del **Centro Tematico Nazionale Agenti Fisici** sul tema delle radiazioni ionizzanti; nel 1999 ho predisposto una rassegna degli effetti sanitari e ambientali delle radiazioni ionizzanti; il lavoro del 2000-2001 è stato incentrato sul censimento nazionale e la valutazione d'impatto ambientale delle attività lavorative che comportano lo stoccaggio, la manipolazione e la produzione di prodotti o residui radioattivi naturali (NORM), mentre nel 2003 ho partecipato alle attività di studio e raccolta dati sul radon.

Nel **giugno 2001** sono stata nominata rappresentante della Conferenza per i Rapporti fra lo Stato e le Regioni e Province Autonome nella **Sezione speciale della Commissione Tecnica per le esposizioni a sorgenti naturali di radiazioni** prevista dal DL 230/95, come modificato dal DL 241/00. La Commissione non ha tuttavia iniziato i lavori.

Nel corso del 2002 ho preso parte ad un gruppo di lavoro costituito nell'ambito del **Coordinamento Interregionale della Prevenzione**, in qualità di consulente della Regione Toscana, con l'obiettivo di elaborare le “*Linee guida sulle misure di concentrazione di radon nei luoghi di lavoro sotterranei*”. Il documento è stato approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Province Autonome il 6 febbraio 2003 (scaricabile dal sito <http://www.regione.piemonte.it/sanita/sicuri/normativ/linee/linee.htm>).

Dal novembre 2002 al dicembre 2003 ho fatto parte del gruppo di lavoro costituito da sette dirigenti del Dipartimento di Firenze, denominato “**Task Force**”, che ha avuto l'obiettivo di effettuare l'analisi dei processi nel Dipartimento. Il lavoro del gruppo si è concluso con la stesura del documento di sintesi ed è stato oggetto di diverse presentazioni allargate al personale del dipartimento, compresa la Conferenza di organizzazione del Dipartimento di Firenze nel 2003.

Nell'aprile 2006 sono stata nominata membro del Sottocomitato Scientifico del Centro di Controllo delle Malattie del Ministero della Salute per il progetto *Avvio del Piano nazionale radon - riduzione del rischio di tumore polmonare in Italia* (http://www.ccm-network.it/prg_area6_radon_PNR).

L'attività del Sottocomitato era finalizzata alla produzione di documenti di indirizzo per il coordinamento nazionale delle linee di attività previste dal progetto, che vanno dalla normativa sul radon, ai requisiti per le indagini territoriali. I documenti elaborati sono in possesso del Ministero della salute.

Allegato 2

Attività didattica

Ho svolto attività didattica sia all'interno che all'esterno dell'Agenzia, in numerose occasioni, di cui sono riportati alcuni esempi sotto ad attestare l'esperienza maturata da oltre 20 anni.

- Docenza dal 1995 (titolare dal 2000 al 2009) presso la **Scuola di specializzazione in Fisica Sanitaria dell'Università degli Studi di Firenze**, Facoltà di Medicina, per un impegno annuo di circa 12 ore.
- Docenza nelle iniziative di **formazione sulla radioprotezione promosse dall'Agenzia** per i propri dipendenti; nel 2002 ho organizzato e tenuto lezioni agli utilizzatori di sorgenti radioattive (polverimetri e gascromatografi), agli operatori chiamati in caso di emergenze ambientali, dal 2002 al 2010, e nell'ambito del corso sugli inceneritori.
- Nel 2004 ho tenuto una lezione su "Il radon in Toscana" alle due edizioni del corso "Igiene degli ambienti confinati, inquinamento indoor", organizzato dall'Azienda Sanitaria di Firenze per gli operatori del Servizio Sanitario della Regione Toscana.
- Nel 2005 ho contribuito al progetto formativo "Gestione delle emergenze ambientali" commissionato da Arpa Umbria, con due edizioni del corso sulle emergenze radiologiche.
- Nel 2009 ho tenuto una lezione sul rinvenimento delle sorgenti orfane presso la **Prefettura di Arezzo**.
- Docenza al corso organizzato dall'Istituto Superiore di Sanità dal 30/6 al 1/7/ 2011 (2 lezioni).
- Organizzazione e docenza al seminario di aggiornamento *Il radon negli ambienti di vita e di lavoro*, tenuto dal 24 al 26 ottobre 2011 in tre edizioni di una giornata ciascuna (Siena, Livorno, Firenze).
- Docenza al corso di formazione di ARPA Emilia Romagna *Gli impianti di Incenerimento Rifiuti Urbani in Emilia Romagna*, 22 novembre 2011

Le docenze negli ultimi anni hanno riguardato prevalentemente il radon, il controllo della radioattività nei rottami e rifiuti, la gestione dei rifiuti NORM, l'amianto.

Sono stata inoltre relatrice di tesi o tutor nei casi seguenti:

- **Relatrice Tesi di Laurea in Ingegneria di Chiara Benucci**, Corso di laurea in Ambiente e Territorio, su *La valutazione del rischio chimico nei laboratori di Arpat*, Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Ingegneria, 2004
- **Relatrice Tesi di specializzazione in Fisica Sanitaria di Cristina Cappelletto**, su *La valutazione della dose da ingestione: il problema della minima attività rilevabile*, Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Medicina e Chirurgia, 2004
- **Relatrice Tesi di specializzazione in Fisica Sanitaria di Elena Ponzetti**, su *Elaborazione statistica dei dati di concentrazione di radon per l'individuazione delle radon-prone areas*, Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Medicina e Chirurgia, 2005
- **Tutor del tirocinio di Elisabetta Baldanzini**, su *Elaborazione dell'analisi organizzativa di una struttura*, svolto presso l'U.O. Attività di Laboratorio del Dipartimento di Firenze, per il Master in *Management nei processi di gestione nell'area della prevenzione sanitaria*, Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Medicina e Chirurgia, 2006
- **Tutor del tirocinio di Michele Melani**, sull'analisi statistica descrittiva dei dati di concentrazione di radon, svolto presso l'AF Radioattività del Dipartimento di Firenze, per la Laurea triennale in Statistica, Università degli Studi di Firenze, 2010.

Allegato 3

Corsi di formazione e aggiornamento professionale

Ho partecipato a corsi di formazione e aggiornamento connessi con l'attività professionale per lo sviluppo di competenze sia tecniche che gestionali.

1. Protezione dai campi Elettromagnetici non ionizzanti. IROE, 30 settembre-10 ottobre 1991
2. Spettrometria gamma con rivelatori al germanio. Laboratorio di Metrologia delle Radiazioni Ionizzanti, 23-27 marzo 1992
3. Esposizione lavorativa a radon e figli. Aspetti normativi, tecnico-protezionistici, medico-legali. Bologna, 17-18 giugno 1992
4. Corso Radioattività Ambientale, ISS, Roma, 17-20 novembre 1992
5. Controllo di qualità e radioprotezione in radiologia medica. Udine, 31 maggio-4 giugno 1993
6. Giornata di studio sulla valutazione delle incertezze nelle misure di radioattività. ANPA, Roma, 13 aprile 1994
7. Valutazione e trattamento dati di esposizione negli studi di epidemiologia occupazionale. Centro per lo Studio e la Prevenzione Oncologica ex USL 10/E, Firenze, 13-17 giugno 1994
8. Radioattività naturale negli ambienti chiusi. ISS, Roma, 8-11 novembre 1994
9. Metodi di rilevamento della radioattività ambientale. ANPA, Roma, 13-16 giugno 1995 (in questa occasione ho fatto parte del comitato di coordinamento del corso, tenuto le esercitazioni di laboratorio e due seminari)
10. Valutazione del rischio da radiazioni ionizzanti. ISS, Roma, 6-8 novembre 1995
11. La nuova direttiva Euratom per la protezione sanitaria della popolazione e dei lavoratori contro i pericoli derivanti dalle radiazioni ionizzanti. ISS, Roma, 5 dicembre 1996
12. Metodi statistici per l'analisi di dati ambientali. ARPAT, Firenze, 17-21 marzo 1997
13. Corso di formazione per Referenti di dipartimento per la prevenzione. ARPAT, Firenze, 27, 28 e 29 ottobre, 27 novembre 1998
14. Corso di formazione teorico-pratico di prevenzione e lotta antincendio. Arpat, Lucca, 3 novembre 1998
15. Corso di formazione teorico-pratico sull'utilizzazione dei dispositivi di protezione individuali (D.P.I.). Arpat, Firenze, 26 marzo 1999
16. Radioprotezione per tecnici di Agenzie per la protezione ambientale con compiti di intervento sul territorio. Enea-Casaccia, Roma, 9-11 giugno 1999
17. Aspetti tecnici del Sistema Qualità nei Laboratori di prova. Arpat, Firenze, 20-21 giugno 2000
18. La legislazione a tutela della gravidanza, della maternità e della paternità. ARPAT, Firenze, 13 giugno 2001
19. Il ruolo dei soggetti individuati dal DLgs 626/1994 nel Sistema Prevenzione. ARPAT, Firenze, 12 novembre 2001
20. Ambiente, Sicurezza e Sistemi di Gestione Integrata. Qualitaly, Milano, 18 settembre 2002
21. RisCh: prevenzione e protezione da agenti chimici pericolosi. AUSL Modena, 27 settembre 2002
22. Arpat 2003-2005. Presente indicativo, futuro sostenibile. III Conferenza di programmazione ARPAT, Firenze, 13 e 14 febbraio 2003
23. Nuove funzioni e competenze di ARPAT per la qualità ambientale, sociale ed economica locale. ALT-ARPAT, Firenze, aprile-giugno 2003
24. Primo soccorso. Arpat, Firenze, 3 ottobre 2003
25. Aggiornamento in materia di qualità per le attività di prova di tipo chimico. Arpat, Firenze, 8 ottobre 2003
26. Corso di formazione sul rischio cancerogeno. Arpat, Firenze, 28 ottobre 2003
27. Esposizione occupazionale alle sorgenti naturali di radiazioni ionizzanti: principi, metodi, adempimenti normativi. Scuola Superiore di radioprotezione Carlo Polvani, Como, 18-20 ottobre 2003 (docente)
28. Metodologie analitiche per il controllo della qualità delle acque. APAT, 2 marzo 2004, Roma
29. Sviluppo e implementazione delle competenze gestionali. Formez, 2004, Firenze
30. Aggiornamento normativo sulla L. 306/03 – Terre e rocce di scavo – e sul DLgs. 36/03 – Discariche. Arpat, Firenze, 2 dicembre 2004
31. Metodologie Statistiche a supporto del campionamento e dell'analisi di campioni eterogenei. Arpat, 25 maggio 2005
32. Rischio nelle attività territoriali. APAT-ONOG-ARPAT, Firenze, 7 luglio 2005
33. Il rischio nei laboratori di analisi delle Agenzie Ambientali. APAT-ONOG-ARPAT, 26 ottobre 2005
34. Aggiornamento normativa ISO 17025/05. Arpat, Firenze, 15 dicembre 2006
35. Reach (Regolamento Sostanze pericolose). AUSL 1 Empoli, 4 giugno 2007
36. Organizzazione per processi e sistemi di gestione integrata. Associazione Nazionale Garanzia della Qualità – ARPAT, 10 e 11 luglio 2007
37. Organizzazione e gestione dei flussi documentali. ARPAT, Firenze, 2 luglio 2008
38. Utilizzo della statistica per il monitoraggio dei dati ambientali. ARPAT, Firenze, 2-4 settembre 2008
39. Misure in tema di tutela della salute e sicurezza sul lavoro. Il decreto legislativo 81/08 art. 37. Compiti e responsabilità. ARPAT, Firenze, 18/09/2008

40. Metodologie e strumenti per la riprogettazione, il controllo e la gestione dei processi, ARPAT, Firenze, 8 e 11 luglio, 22 settembre 2008
41. CC.NN.NN.LL.SS.N. della Dirigenza e del Comparto. ARPAT, Firenze, 6 aprile 2009
42. La nuova norma OHSAS 18001:2007. Le novità introdotte dalla nuova edizione della norma e l'integrazione dei sistemi. ARPAT, Firenze, 25/09/2009
43. Open Office: Writer e Calc (II edizione). ARPAT, Firenze, 10 e 14 dicembre 2009
44. Emergenze nucleari – le pianificazioni provinciali, Prefettura di Arezzo, 15 dicembre 2009 (relatrice)
45. L'analisi economica per le scelte aziendali (formazione in e-learning). ARPAT, Firenze, dicembre 2009
46. Il Documento di Valutazione dei rischi di ARPAT. ARPAT, Firenze, 10 maggio 2010
47. Il processo di misurazione e valutazione della performance e delle prestazioni del personale della dirigenza ARPAT. ARPAT, Firenze, 26 e 27 gennaio, 1 e 8 febbraio 2011.
48. Il concetto di responsabilità della P.A.: le responsabilità dei pubblici dirigenti dopo la c.d. Riforma Brunetta. ARPAT, Firenze, 15/06/2011.
49. Corso di formazione Rischi specifici lavoratori. ARPAT, Firenze, 20/11/2012.
50. Corso di aggiornamento annuale per RLS. ISPRA-ARPA Piemonte, Roma, 21/11/2013.
51. Attività NORM: stato dell'arte e novità attese dal recepimento della Direttiva 2013/59/Euratom. Scuola Polvani, ISS, Roma 22-23 novembre 2016 (docente)
52. Valutazione di dose: RADON, NORM, INDUSTRIA, SANITA'. ANPEQ, Buonconvento (SI), 26-28 ottobre 2017 (docente)
53. Novità in tema di esposizione occupazionale a cancerogeni. INAIL, Monte Porzio Catone, 29-30 novembre 2017
54. Corso di misure nucleari. Radiometrics (CISAM), San Piero a Grado (PI), 14-15 marzo 2018 (docente)
55. Il controllo della radioattività nelle acque destinate al consumo umano. Regione Toscana, Empoli, 12 luglio 2018 (docente)

Allegato 4

Partecipazione a convegni e altre iniziative pubbliche

Ho partecipato a convegni attinenti la mia attività professionale, anche in qualità di relatrice.

1. Indagine sulla esposizione alla radioattività naturale nelle abitazioni. Regione Toscana, Firenze, 11 maggio 1992
2. Isotopi naturali e artificiali nell'ambiente: aspetti radioprotezionistici e biogeochimici, AIRP, Maratea, 16-18 settembre 1992
3. First International Workshop on Indoor Radon Remedial Action. APAT, Rimini, 27 giugno-2 luglio 1993
4. International Conference on Harmonization in Radiation Protection: from Theory to Practical Applications. AIRP, Taormina, 11-13 ottobre 1993
5. Attività territoriale di prevenzione, studio e controllo delle radiazioni ionizzanti. ASL 10, Firenze, 5-6 maggio 1994
6. Radioattività naturale nelle abitazioni in Toscana: aree della geotermia. Regione Toscana, Abbadia S. Salvatore, 24 settembre 1994 (relatrice)
7. XXIX Congresso nazionale dell'Associazione Italiana di Protezione contro le Radiazioni. AIRP, Trieste, 27-30 settembre 1995
8. Chernobyl 1986/1996. Le conseguenze e gli insegnamenti dell'incidente. Conferenza Nazionale, Roma, 26-27 aprile 1996
9. ARIA '96. 4° convegno nazionale dell'associazione per la qualità dell'aria negli ambienti interni, Roma 12-14 giugno 1996
10. L'esposizione al Radon nelle scuole materne e negli asili nido della regione Emilia Romagna. ARPA Emilia Romagna, Piacenza 13 dicembre 1996 (relatrice)
11. La radioattività nei rottami metallici: conseguenze e soluzioni. Conferenza Internazionale, Brescia, 23 giugno 1998
12. 19th International Conference on Nuclear Tracks in Solids. Besancon, Francia, 31 agosto – 4 settembre 1998
13. Per una normativa sul radon in Italia. Istituto Superiore di Sanità, Roma, 15-16 ottobre 1998 (relatrice)
14. Incontro tra i laboratori partecipanti alle Reti Nazionali di Sorveglianza della Radioattività Ambientale in Italia: confronto tecnico ed approfondimento in materia di accreditamento dei laboratori di misura. ANPA, Mondello (Palermo), 12 e 13 novembre 1998 (relatrice)
15. Radon in the Living Environment. Nuclear Technical University of Athens, Atene, Grecia, 19-23 aprile 1999 (relatrice)
16. The Role of Environment on Human Health. XV convegno scientifico della Associazione Internazionale di Epidemiologia, Firenze, 31 agosto 1999
17. Stato e prospettive della pianificazione delle emergenze incidentali nucleari alla luce della normativa attuale. ARPA Emilia Romagna, Bologna, 26 novembre 1999
18. Il sistema informativo territoriale per la valutazione del Potenziale di Emanazione di Radon dal Suolo. ANPA, Roma, 14 dicembre 1999
19. Il radon nelle abitazioni. Analisi dei problemi e primi risultati dell'indagine epidemiologica nel Lazio. Regione Lazio e Istituto Superiore di Sanità, Roma, 25 gennaio 2000
20. I campi elettromagnetici: dagli allarmi all'evidenza scientifica sugli effetti cancerogeni. Regione Toscana, Firenze, 30 maggio 2001
21. La gestione dei rifiuti radioattivi in Italia: situazione e prospettive. AIRP e ANPEQ, Roma, 12 giugno 2001
22. NORM III. Third International Symposium on Naturally Occurring Radioactive Materials, Federal Agency for Nuclear Control, Bruxelles, 17-21 settembre 2001 (relatrice)
23. I rivelatori a tracce nucleari per la misura della concentrazione di radon in aria: analisi critica ed esperienze italiane a confronto. Istituto Superiore di Sanità, Roma, 28 novembre 2001 (relatrice)
24. Prima conferenza sul radon. Provincia di Firenze, 19 dicembre 2001 (relatrice)
25. Natural Radiation Environment VII. National Technical University of Athens, Atene (Grecia), 20-24 maggio 2002
26. Ammodernamento e adeguamento alle norme di sicurezza, igiene e agibilità degli immobili scolastici. Provincia di Firenze, 13 novembre 2002 (relatrice)
27. XXXVIII Riunione delle reti di sorveglianza nazionale per il controllo della radioattività ambientale. APAT, Roma, 16 dicembre 2003
28. L'attività del CTN AGF in tema di radioattività ambientale. APAT, Roma, 17 dicembre 2003
29. La prevenzione dell'inquinamento da radioattività naturale per la tutela delle persone e dell'ambiente. Regione Toscana e Provincia di Arezzo, 28 aprile 2004 (relatrice)
30. La definizione delle aree ad elevato rischio radon. APAT, 8 giugno 2004, Roma (relatrice)
31. Settima Conferenza Nazionale delle Agenzie Ambientali. APAT-ARPA, Milano, 24-26 novembre 2004 (relatrice)

32. La caratterizzazione delle aree a differente rischio radon. Regione Emilia Romagna, Bologna, 31 ottobre 2007 (relatrice)
33. XLI Riunione della Rete di Sorveglianza Nazionale per il controllo della radioattività ambientale – RESORAD. APAT, Roma, 20 dicembre 2007
34. L'avvio del Piano Nazionale Radon nel contesto internazionale. ISS-CCM, Roma, 24-25 gennaio 2008 (relatrice)
35. Controllo ambientale degli Agenti Fisici: nuove prospettive e problematiche emergenti. ARPA Piemonte, Vercelli, 24-27 marzo 2009
36. Implementazione di un sistema nazionale di monitoraggio della radioattività ambientale, ISPRA, Roma, 25 giugno 2009
37. WHO Handbook on indoor radon: a public health perspective. ISS, Roma, 21 settembre 2009
38. Amianto e radon naturale in Piemonte, Regione Piemonte, Torino, 30 settembre 2009
39. Emergenze nucleari – le pianificazioni provinciali, Prefettura di Arezzo, 15 dicembre 2009 (relatrice)
40. IOHA 2010. Università Urbaniana, Roma, 1 ottobre 2010 (relatrice)
41. Gas radon: rischi per la salute e interventi di prevenzione. ASL Bergamo, Bergamo, 28 gennaio 2011
42. PNR2011 - Il Piano Nazionale Radon: risultati, programmi prospettive. ISS, Roma, 22 marzo 2011 (relatrice)
43. Chernobyl 25 anni dopo. Studi, riflessioni e attualità. ARPA FVG, Udine, 21-23 giugno 2011 (relatrice)
44. Gli impianti di incenerimento dei rifiuti urbani in Emilia Romagna. Aspetti gestionali ed ambientali, con particolare riferimento alle problematiche radioprotezionistiche. ARPAER, Bologna, 22 novembre 2011 (relatrice)
45. Radiazioni naturali: tra conoscenza e ricerca. AIRP-AIRM, Vulcano, 23-24 maggio 2013 (relatrice).
46. Sviluppi nella prevenzione e protezione dalle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti. CISAM, San Piero a Grado - Pisa, 29 maggio 2013 (relatrice).
47. Il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti contenenti Amianto: situazione italiana. ISS, Roma, 12/12/2013.
48. Bonifica delle acque di un reattore nucleare e controllo ambientale: Il caso del CISAM. Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa, 28 maggio 2014 (relatrice).
49. La protezione dal radon nelle abitazioni e nei luoghi di lavoro alla luce della nuova direttiva 2013/59/Euratom. ISS, Roma, 27 giugno 2014 (relatrice).
50. Ambienti di lavoro e di vita: il rischio amianto, il rischio SLC. ACT e Ordine dei Chimici della Toscana, Firenze, 10 luglio 2014 (relatrice).
51. Seminario Amianto e Asbestiformi. ACT e Ordine dei Chimici della Toscana, Firenze, 4 marzo 2015 (relatrice).
52. XXXVI Congresso Nazionale di Radioprotezione, AIRP, Matera, 28-30 ottobre 2015 (presentazione poster)
53. Giornata di Studio Prevenzione e protezione dal rischio radon. Università di Pisa, San Piero a Grado (PI), 11 aprile 2016 (relatrice)
54. Giornata di Studio Radioattività nelle acque. Università di Pisa, San Piero a Grado (PI), 18 aprile 2016
55. Il contributo della ricerca in tema di amianto. INAIL, Roma 2-3 maggio 2016
56. VI Convegno Nazionale Il controllo degli agenti fisici: ambiente, territorio e tecnologie. ARPA Piemonte e AIRP, Alessandria, 6-8 giugno 2016 (relatrice).
57. 33° Convegno Nazionale di Igiene Industriale e Ambientale. AIDII, Lucca, 17 giugno 2016 (relatrice)
58. Emergenze e incidenti radiologici: scenari ambientali, sanitari e industriali. Convegno Nazionale AIRP, Trieste, 19-21 ottobre 2016 (relatrice)
59. Workshop Il controllo della radioattività nelle acque potabili in Lombardia: stato dell'arte, nuovi obblighi, prospettive. Regione Lombardia, Milano, 25 gennaio 2017
60. Final Symposium of COST NETWORK "Norm4Building" - Use of by-products in construction: dealing with natural radioactivity. ISS, Roma, 6-8 giugno 2017 (relatrice)
61. Workshop sull'attuazione del D.Lgs. 28/2016 sul controllo della radioattività nelle acque destinate al consumo umano. ISS, Roma, 7 luglio 2017 (relatrice)
62. Workshop Salute e Ambiente. Seminari per il Servizio sanitario Nazionale e il Sistema nazionale protezione dell'ambiente – Progetto CCM EpiAmbNet. ISPO, Firenze, 13 dicembre 2017 (relatrice)
63. Requisiti dei laboratori di controllo delle acque destinate al consumo umano ai sensi del DM 14/06/2017. ISS, Roma, 10/05/2018
64. Presentazione Linee Guida Amianto. Regione Toscana, Firenze, 18 maggio 2018 (relatrice)

Allegato 5

Pubblicazioni

Ho prodotto alcuni lavori di interesse scientifico che hanno dato luogo alle seguenti pubblicazioni.

1. S. Bucci, M. Carla', C.M.C. Gambi, M. Neri, D. Senatra. *Water in oil macroemulsions of the potassium oleate/hexanol n-dodecane/water system: a magneto-optical investigation*. Progr. Colloid and Polymer Sci. 73, 156 (1987).
2. G. Burrafato, P. Albonico, S. Bucci, T.P. Lockhart. *Ligand-exchange chemistry of Cr⁺³-polyacrylamide gels*. Makromol. Chem., Makromol Symp. 39, 137 (1990).
3. S. Bucci, C. Fagotti, V. Degiorgio, R. Piazza. *Small-angle neutron scattering study of ionic-nonionic mixed micelles*. Langmuir 7, 824 (1991).
4. S. Bucci, C. Giannardi. *Indagine nazionale sull'esposizione alla radioattività naturale nelle abitazioni: risultati in Toscana*, Atti del convegno ARIA 92, Pisa 28-29 ottobre 1992 (1992).
5. Graziani, L. Tiracorrendo, A. Trombetti, M. Peruzzi, T. Manciocchi, M. Vannini, G. Sonnino, L. Bagnoli, S. Bucci, C. Giannardi. *Radiagnostiche tradizionali*. Atti del seminario su "Attività territoriale di prevenzione, studio e controllo sull'impiego delle radiazioni ionizzanti", Regione Toscana, Firenze 5-6 maggio 1994 (1994).
6. A. Marchese, M. Speziali, C. Zamboni, S. Bucci. *Apparecchiature portatili di radiodiagnostica*. Atti del seminario su "Attività territoriale di prevenzione, studio e controllo sull'impiego delle radiazioni ionizzanti", Regione Toscana, Firenze 5-6 maggio 1994 (1994).
7. S. Becagli, R. Cecconi, C. Colombo, A. Baroni, S. Bucci, C. Giannardi. *Prevenzione dei rischi igienico-sanitari nell'attività odontoiatrica*. Atti del seminario su "Attività territoriale di prevenzione, studio e controllo sull'impiego delle radiazioni ionizzanti", Regione Toscana, Firenze 5-6 maggio 1994 (1994).
8. S. Bucci e C. Giannardi. *Controllo della radioattività nell'ambiente e negli alimenti. Risultati 1994 e 1995*. Rapporto del Centro di Riferimento Regionale per il controllo della radioattività ambientale in Toscana (Fisica Ambientale, ARPAT, 1996).
9. C. Fontana, R. Sogni, M.L. Aebischer, R. Borio, S. Bucci, C. Giannardi, M. Magnoni, G. Margini, M.G. Musumeci, M. Repetti, P. Sabatini, F. Trotti. *Study of environmental radioactivity in three important italian rivers using S.M.O.D. as indicator*. Atti del convegno "The second mediterranean congress on radiation protection", 16-20 novembre 1997, Tel-Aviv, Israele.
10. R. Padovani, C. Giovani, G. Agnesod, M. Bonomi, S. Bucci, M. Magnoni, V. Martucci, L. Minach, M. Roberti, P. Sabatini, G. Sgorbati, R. Sogni, F. Trotti. *Radioattività naturale: attività e prospettive dei laboratori regionali*. Atti del convegno "Radon fra natura, ambiente e territorio", Venezia 23-25 novembre 1997 (1997).
11. L. Gaidolfi, M.R. Malisan, S. Bucci, M. Cappai, M. Bonomi, L. Verdi, F. Bochicchio. *Rassegna di esperienze di monitoraggio nelle scuole*. Atti del convegno "Radon fra natura, ambiente e territorio", Venezia 23-25 novembre 1997 (1997).
12. L. Gaidolfi, M.R. Malisan, S. Bucci, M. Cappai, M. Bonomi, L. Verdi, F. Bochicchio. *Radon measurements in kindergartens and schools of six italian regions*. Rad. Prot. Dos. **78(1)**, 73-76 (1998).
13. F. Bagnoli, F. Bochicchio, S. Bucci. *Sensitivity of a LR-115 based radon dosemeter*. Radiation Measurements **31**, 347-350 (1999).
14. F. Bochicchio, S. Bucci, M. Bonomi, G. Cherubini, C. Giovani, M. Magnoni, L. Minach, P. Sabatini. *Areas with high radon levels in Italy*. Atti del convegno "Radon in the living environment", 19-23 aprile 1999, Atene, Grecia (2001).
15. F. Bochicchio, M. Magnoni, G. Agnesod, R. Rusconi, L. Verdi, G. Frizzera, F. Trotti, C. Giovani, S. Maggiolo, R. Sogni, S. Bucci, P. Sabatini, C. Pantalone, G. Cherubini, S. D'Ostilio, C. Cristofaro, L. Bellino, V. Martucci, A. Crispino, D. Colicchia, S. Basile, M. Cappai, M. Belli, M. Notaro, R. Forestiero, D. Sacco, A. Parisi, S. Risica, F. Imbarlina, D. Ballada. *Dose from Cs-137 Ingestion in Italian Regions in 1998-1999: A preliminary analysis of the results of a monitoring campaign*. Atti del convegno IRPA 2000 (International Radiation Protection Association), 14-19 maggio 2000, Hiroshima, Giappone (2000).

16. S. Bucci, S. Gambi, C. Giannardi, F. Giovannini. *Identification of high exposure areas in Toscana*. Atti del convegno "5th International Conference on High Levels on natural radiation and radon areas: radiation dose and health effects", 4-7 settembre 2000, Monaco, Germania (2002).
17. C. Giannardi, F. Giovannini, S. Bucci, S. Gambi, F. Trotti, E. Caldognetto and G. Fusato. *In progress identification of radon prone areas: Toscana and Veneto*. Rad. Prot. Dos. **97(4)**, 349-354 (2001).
18. F. Bagnoli, F. Bochicchio, S. Bucci, D. Marocco. *Further studies on sensitivity of a LR-115 based radon dosimeter*. Radiation Measurements 34, 207-210 (2001).
19. S. Bucci, F. Trotti, C. Innocenti, B. Dalzocchio, S. Maggiolo, M. Belli. *The radiological impact of coal fired power stations in Italy*. Atti del convegno internazionale NORM III, Federal Agency for Nuclear Control, Bruxelles, 17-21 settembre 2001 (2002). F. Trotti, S. Bucci, B. Dalzocchio, S. Maggiolo, C. Innocenti, M. Belli. *Preliminary identification of work activities involving NORM in Italy*. Atti del convegno internazionale NORM III, Federal Agency for Nuclear Control, Bruxelles, 17-21 settembre 2001 (2002).
20. C. Domini, S. Bucci, R. Gori. *Il Sistema Integrato Qualità-Sicurezza-Ambiente: l'esperienza del Dipartimento di Firenze*. Atti del Seminario "Accreditamento dell'attività di prova e certificazione delle attività non analitiche nei programmi di ARPAT", 8 luglio 2002, Montecatini Terme (2003).
21. P. Angelini, A. Anversa, G. Benzoni, R. Borio, S. Bucci, E. Catani, M.T. Cazzaniga, L. Gaidolfi, A. Rongoni, F. Trotti. *Misure di gas radon in ambienti di lavoro sotterranei: proposta di linee guida operative*. Atti del Convegno dBA2002 su Rumore, vibrazioni, microclima, illuminazione, onde elettromagnetiche, USL Modena, 25-27 settembre 2002 (2002)
22. C. Zampieri e F. Trotti (autori), B. Dalzocchio, G. Svegliado, S. Bucci, C. Innocenti, S. Nava, S. Maggiolo (co-autori). *Attività lavorative con materiali elevato contenuto di radioattività naturale (Normally Occurring Radioactive Materials)*. RTI CTN-AGF 3/2004, APAT (2004)
23. F. Trotti, S. Bucci, B. Dalzocchio, C. Zampieri, M. Lanciari, C. Innocenti, S. Maggiolo, L. Gaidolfi, e M. Belli. *Towards the identification of activities involving NORM in Italy*. The Natural Radiation Environment VII, editors: J.P. McLaughlin, S.E. Simopoulos, F. Steinhäusler. Elsevier (2005)
24. S. Gini e altri. *Linee guida di valutazione del rischio nelle attività territoriali del Sistema delle Agenzie Ambientali*. APAT-ONOG-ARPAT (2006)
25. S. Bucci, I. Peroni, G. Pratesi. *Radon*. Schede informative sull'ambiente. Arpat (2007)
26. S. Bucci, M. Pantani, G. Pratesi, M.L. Viti. *L'individuazione delle aree a maggiore rischio radon in Toscana: dall'analisi dei dati pregressi alla pianificazione delle nuove indagini*. Atti del convegno Le Giornate di Corvara (2008).
27. S. Bucci, I. Peroni, G. Pratesi, S. Rossi, L. Valli. *Analisi dell'impatto radiologico delle centrali geotermiche e la normativa italiana*. Atti del Convegno Nazionale su Controllo ambientale degli agenti fisici: nuove prospettive e problematiche emergenti. ARPA Piemonte, Vercelli, 24-27 marzo 2009 (2009)
28. S. Bucci, G. Pratesi, M.L. Viti, M. Pantani, G. Venoso, F. Bochicchio. *Radon in workplaces: first results of an extensive survey and comparison with radon in homes*. Radiation Protection Dosimetry, Atti del convegno 6th Conference on Protection against Radon at Home and at Work, Praga, 13-17 settembre 2010
29. Autori vari. *Linee guida per il monitoraggio della radioattività*. ISPRA 83/2012
<http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/pubblicazioni-del-sistema-agenziale/linee-guida-per-il-monitoraggio-della-radioattivita>
30. A cura di S. Bucci. *Indagine regionale sulla concentrazione di radon negli ambienti di vita e di lavoro – Risultati nei Comuni della Toscana*. ARPAT (2012) <http://www.arpato.toscana.it/documentazione/catalogo-pubblicazioni-arpat/indagine-regionale-sulla-concentrazione-di-radon-negli-ambienti-di-vita-e-di-lavoro>
31. S. Bucci e altri autori. *Linee guida per la sorveglianza radiometrica di rottami metallici e altri rifiuti*. ISPRA (2015) <http://www.isprambiente.gov.it/files/snpa/consiglio-federale/Task01.02.02LineeguidarottamimetalliciRev.0.pdf/view>
32. Autori Vari. *Valutazione di impatti radiologici da NORM, Task 03.02.01* ISPRA – MATTM. ISPRA (2015) http://www.isprambiente.gov.it/files/snpa/consiglio-federale/DOC57_CFMonitoraggioradioattivitaambientale.pdf
33. S. Bucci, A. Iacononi, I. Peroni. *Agenti Fisici – Radioattività - Annuario dati ambientali 2015*. ARPAT (2015)
34. S. Bucci, I. Peroni, G. Pratesi, L. Valli. *Le emissioni di gas radon dagli impianti geotermici: Misura e prime valutazioni*. Atti del XXXVI Convegno AIRP Matera, 28-30 ottobre 2015
35. S. Bucci, A. Iacononi, I. Peroni, L. Bologna. *L'integrazione delle disposizioni del D.Lgs. n. 230/1995 e s.m.i. in alcuni procedimenti di autorizzazione ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.* Atti del VI Convegno Nazionale Il controllo degli agenti fisici: ambiente, territorio e tecnologie (2016)

36. S. Bucci, A. Iacoponi, Marta Pantani, Gabriele Pratesi, Maria Letizia Viti, S. Antignani, F. Bochicchio. *I fattori che influiscono sul radon negli ambienti di lavoro: analisi dei dati in Toscana*. Atti del 33° Convegno AIDII, (2016)
37. S. Bucci, F. Trotti. *Livelli derivati per l'incenerimento di rifiuti a breve tempo di dimezzamento nel rispetto del criterio di non rilevanza radiologica*. Atti del Convegno Nazionale AIRP (2016)
38. I. Peroni, F. Giovannini, S. Maltagliati, S. Bucci, A. Barbaro, G. Pratesi. *Modelli previsionali per le possibili conseguenze di incidenti radiologici in caso di incendio: alcuni esempi a seguito di ritrovamenti di sorgenti radioattive in edifici abbandonati*. Atti del Convegno Nazionale AIRP (2016)
39. S. Bucci, P. Bitonti, L. Boccini, L. Bologna, M. Garavaglia, C. Giovani, A. Iacoponi, I. Peroni. *Evento incidentale in un impianto di recupero rifiuti: un esempio di gestione coordinata dell'intervento e messa a regime dei controlli*. Atti del Convegno Nazionale AIRP (2016)
40. S. Bucci, I. Peroni, G. Pratesi, R. Carlesi, A. Tessa. *Caratterizzazione delle polveri abrasive di granato australiano e dei rifiuti che derivano dal taglio a getto d'acqua nel quadro della legislazione di radioprotezione*. Atti del Convegno Nazionale AIRP (2017)
41. Regione Toscana. *LINEE GUIDA SULL'AMianto - Criteri e priorità per l'esercizio delle azioni della Regione Toscana*. (2018)
42. AA.VV. *Annuario dei dati Ambientali della Toscana 2017*. ARPAT (2018)
43. M. Garavaglia et al. *Radiological aspects for use of woodchips ashes in building industry*. Construction and Building Materials, in corso di pubblicazione.

Autorizzo al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs. 196 del 30 giugno 2003

Firenze, 5 settembre 2018

Silvia Bucci ¹

¹Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993